DICHIARAZIONE IN MERITO ALLA INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA'/INCOMPATIBILITA' AI SENSI DEL D.LGS. 8 APRILE 2013, n. 39 E S.M.I.

DICHIARAZIONE IN MERITO ALLA INSUSSISTENZA/SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE CONTINUA DEGLI ASSISTENTI SOCIALI AI SENSI DEL DPR 137/12 E S.M.I. ART. 9, IN VIGORE DAL 1 GENNAIO 2020

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.)

Masottoscritto/a PAOVA FERRACIMI

nato/a a Mi UAND (Mi), il 29/10/1962
residente (indicare solo il Comune) <u>MiLANO</u>
in qualità di (specificare es: Consigliere, Tesoriere, Presidente, C. Disciplina) <u>CのNろ, らいこれにいい。</u>
dell'Ordine / Collegio (specificare) <u>CROAS</u> <u>LOMBARS</u> , A
data nomina incarico 14/6/2011 data scadenza incarico 2025
consapevole delle sanzioni penali prescritte dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i. nel caso di
dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con i
provvedimenti emanati sulla scorta di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 75 D.P.R. medesimo nonché
delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., sotto la propria personale
responsabilità
DICHIARA (Solo per Consiglieri Regionali, Tesoriere, Presidente)
che nei propri confronti non sussistono cause di inconferibilità (artt. da 3 ad 8
del citato D. Lgs.) ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. per il conferimento
dell'incarico presso l'Ordine/Collegio;
OPPURE
che nei propri confronti sussistono la/le seguente/i cause di inconferibilità ai sensi
delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013 (artt. da 3 ad 8) e s.m.i. per il conferimento dell'incarico
presso l'Ordine/Collegio;
essere stato condannato per uno dei reati di cui all'art. 3, comma1, della L. n. 97/2001 e s.m.i. ovvero per
altri reati previsti dal capo I, del Titolo II del libro II del Codice Penale con l'applicazione della pena accessoria
dell'interdizione perpetua/temporanea per anni o con la cessazione del rapporto di lavoro a seguito

	cedimento disciplinare/ del rapporto di lavoro autonomo (barrare la tipologia di pena accessoria
	ata o la tipologia di cessazione del rapporto di lavoro corrispondente)
	A/INCARICO RICOPERTO - NORMA DI RIFERIMENTO DEL D. LGS. N. 39/2013 E S.M.I.
Specif	care
\	
\times	che nei propri confronti non sussistono cause di incompatibilità (artt. da 9 a 14
	del citato D. Lgs.) ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. per il conferimento
	dell'incarico presso l'Ordine/Collegio;
PPUF	RE CONTROL OF THE CON
	che nei propri confronti sussistono la/le seguente/i cause di incompatibilità ai sensi
	delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. (artt. da 9 a 14) per il conferimento dell'incarico
	presso l'Ordine/Collegio:
:ARICA	/INCARICO RICOPERTO - NORMA DI RIFERIMENTO DEL D. LGS. N. 39/2013 E S.M
pecifi	care
	e di impegnarsi a rimuoverla/e ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.; DICHIARA (Per tutti compresi Consiglieri di Disciplina)
X	DICHIARA (Per tutti compresi Consiglieri di Disciplina) REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE CONTINUA
	DICHIARA (Per tutti compresi Consiglieri di Disciplina) REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE CONTINUA che nei propri confronti non sussistono cause di incompatibilità (artt. da 9) del Regolamento FC e quindi:
	DICHIARA (Per tutti compresi Consiglieri di Disciplina) REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE CONTINUA che nei propri confronti non sussistono cause di incompatibilità (artt. da 9) del
	DICHIARA (Per tutti compresi Consiglieri di Disciplina) REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE CONTINUA che nei propri confronti non sussistono cause di incompatibilità (artt. da 9) del Regolamento FC e quindi: non essere amministratore o titolare di enti autorizzati alla formazione continua presso il Cnoas e Croas; non esercitare attività di formazione continua a titolo oneroso a favore del Cnoas e Croas:
•	DICHIARA (Per tutti compresi Consiglieri di Disciplina) REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE CONTINUA che nei propri confronti non sussistono cause di incompatibilità (artt. da 9) del Regolamento FC e quindi: non essere amministratore o titolare di enti autorizzati alla formazione continua presso il Cnoas e Croas; non esercitare attività di formazione continua a titolo oneroso a favore del Cnoas e Croas: N.B. Come specificato nelle linee di indirizzo, coordinamento ed attuazione per l'applicazione del
•	DICHIARA (Per tutti compresi Consiglieri di Disciplina) REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE CONTINUA che nei propri confronti non sussistono cause di incompatibilità (artt. da 9) del Regolamento FC e quindi: non essere amministratore o titolare di enti autorizzati alla formazione continua presso il Cnoas e Croas; non esercitare attività di formazione continua a titolo oneroso a favore del Cnoas e Croas: N.B. Come specificato nelle linee di indirizzo, coordinamento ed attuazione per l'applicazione del Regolamento per la FC degli AS: "I consiglieri possono svolgere attività di formazione continua nel caso in cui gli stessi vengano incaricati dal proprio datore di lavoro, sempre che la formazione continua non sia attività prevalente del datore di lavoro e del professionista stesso: si pensi ad esempio all'assistente sociale dipendente di
	REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE CONTINUA che nei propri confronti non sussistono cause di incompatibilità (artt. da 9) del Regolamento FC e quindi: non essere amministratore o titolare di enti autorizzati alla formazione continua presso il Cnoas e Croas; non esercitare attività di formazione continua a titolo oneroso a favore del Cnoas e Croas: N.B. Come specificato nelle linee di indirizzo, coordinamento ed attuazione per l'applicazione del Regolamento per la FC degli AS: "I consiglieri possono svolgere attività di formazione continua nel caso in cui gli stessi vengano incaricati dal proprio datore di lavoro, sempre che la formazione continua non sia attività prevalente del datore di lavoro e del professionista stesso: si pensi ad esempio all'assistente sociale dipendente di un ente pubblico chiamato a svolgere il ruolo di responsabile dell'aggiornamento professionale dei colleghi, di supporto all'ufficio formazione dell'ente, cosi come i dipendenti degli enti del terzo settore deputati anche alla formazione professionale e all'aggiornamento del personale dell'ente a cui
• • PPUR	REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE CONTINUA che nei propri confronti non sussistono cause di incompatibilità (artt. da 9) del Regolamento FC e quindi: non essere amministratore o titolare di enti autorizzati alla formazione continua presso il Cnoas e Croas; non esercitare attività di formazione continua a titolo oneroso a favore del Cnoas e Croas: N.B. Come specificato nelle linee di indirizzo, coordinamento ed attuazione per l'applicazione del Regolamento per la FC degli AS: "I consiglieri possono svolgere attività di formazione continua nel caso in cui gli stessi vengano incaricati dal proprio datore di lavoro, sempre che la formazione continua non sia attività prevalente del datore di lavoro e del professionista stesso: si pensi ad esempio all'assistente sociale dipendente di un ente pubblico chiamato a svolgere il ruolo di responsabile dell'aggiornamento professionale dei colleghi, di supporto all'ufficio formazione dell'ente, cosi come i dipendenti degli enti del terzo settore deputati anche alla formazione professionale e all'aggiornamento del personale dell'ente a cui appartengono."
PPUR	PICHIARA (Per tutti compresi Consiglieri di Disciplina) REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE CONTINUA che nei propri confronti non sussistono cause di incompatibilità (artt. da 9) del Regolamento FC e quindi: non essere amministratore o titolare di enti autorizzati alla formazione continua presso il Cnoas e Croas; non esercitare attività di formazione continua a titolo oneroso a favore del Cnoas e Croas: N.B. Come specificato nelle linee di indirizzo, coordinamento ed attuazione per l'applicazione del Regolamento per la FC degli AS: "I consiglieri possono svolgere attività di formazione continua nel caso in cui gli stessi vengano incaricati dal proprio datore di lavoro, sempre che la formazione continua non sia attività prevalente del datore di lavoro e del professionista stesso: si pensi ad esempio all'assistente sociale dipendente di un ente pubblico chiamato a svolgere il ruolo di responsabile dell'aggiornamento professionale dei colleghi, di supporto all'ufficio formazione dell'ente, così come i dipendenti degli enti del terzo settore deputati anche alla formazione professionale e all'aggiornamento del personale dell'ente a cui appartengono."
PPUR	REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE CONTINUA che nei propri confronti non sussistono cause di incompatibilità (artt. da 9) del Regolamento FC e quindi: non essere amministratore o titolare di enti autorizzati alla formazione continua presso il Cnoas e Croas; non esercitare attività di formazione continua a titolo oneroso a favore del Cnoas e Croas: N.B. Come specificato nelle linee di indirizzo, coordinamento ed attuazione per l'applicazione del Regolamento per la FC degli AS: "I consiglieri possono svolgere attività di formazione continua nel caso in cui gli stessi vengano incaricati dal proprio datore di lavoro, sempre che la formazione continua non sia attività prevalente del datore di lavoro e del professionista stesso: si pensi ad esempio all'assistente sociale dipendente di un ente pubblico chiamato a svolgere il ruolo di responsabile dell'aggiornamento professionale dei colleghi, di supporto all'ufficio formazione dell'ente, cosi come i dipendenti degli enti del terzo settore deputati anche alla formazione professionale e all'aggiornamento del personale dell'ente a cui appartengono." che nei propri confronti sussistono la/le seguente/i cause di incompatibilità (artt. da 9) del Regolamento FC e quindi:
PPUR .	REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE CONTINUA Che nei propri confronti non sussistono cause di incompatibilità (artt. da 9) del Regolamento FC e quindi: non essere amministratore o titolare di enti autorizzati alla formazione continua presso il Cnoas e Croas; non esercitare attività di formazione continua a titolo oneroso a favore del Cnoas e Croas: N.B. Come specificato nelle linee di indirizzo, coordinamento ed attuazione per l'applicazione del Regolamento per la FC degli AS: "I consiglieri possono svolgere attività di formazione continua nel caso in cui gli stessi vengano incaricati dal proprio datore di lavoro, sempre che la formazione continua non sia attività prevalente del datore di lavoro e del professionista stesso: si pensi ad esempio all'assistente sociale dipendente di un ente pubblico chiamato a svolgere il ruolo di responsabile dell'aggiornamento professionale dei colleghi, di supporto all'ufficio formazione dell'ente, così come i dipendenti degli enti del terzo settore deputati anche alla formazione professionale e all'aggiornamento del personale dell'ente a cui appartengono." Che nei propri confronti sussistono la/le seguente/i cause di incompatibilità (artt.

COMPILARE SOLO PER I DIRIGENTI E I DIPENDENTI DELL'ENTE

di non incorrere nei divieti di cui al combinato disposto dagli artt. 21 del

D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. e 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

"I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni..."

COMPILARE (Per tutti)

di essere informato/a che, ai sensi di quanto disposto dalla normativa sulla privacy del Regolamento (Ue) 2016/679 e dall'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. la presente dichiarazione, da rinnovare ogni anno, verrà pubblicata sul sito dell'Ordine/Collegio, (priva di documento di identità).

In Fede II dichiarante (luogo, data, firma) MINANO, 13/7/2011

Firma di chi riceve la presente dichiarazione

N.B. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. la presente dichiarazione deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente dell'Ordine di addetto alla sua ricezione ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Informativa ai sensi dell'ART. 13 del Regolamento UE 679/2016 e della normativa vigente

II Titolare del trattamento dei dati è Ordine degli Assistenti Sociali Regione Lombardia, in persona del Presidente pro tempore, con sede in Via Saverio Mercadante n. 4 – 20124 Milano. Il Responsabile delle Protezione dei dati (Siges S.r.l.) contattabile all'indirizzo e-mail è dpo2@sigesgroup.it.

I dati personali forniti sono necessari per la gestione della richiesta o segnalazione descritta nel modulo di cui sopra, in mancanza il Titolare non potrà dar seguito alla richiesta. La base giuridica è rappresentata dall'adempimento degli obblighi previsti dalla legge nonché l'esecuzione di compiti di interesse pubblico di cui è rivestito l'Ordine.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dal personale incaricato o dai Responsabili del trattamento (il cui elenco è disponibile presso il Titolare) con modalità cartacee e/o elettroniche tali da garantire la sicurezza e riservatezza del dato. I dati saranno conservati per un periodo indeterminato, individuato in base all'interesse alla conservazione dei documenti amministrativi da parte dell'Ordine; al termine di prescrizione ordinaria di cui al Codice Civile e al D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). I dati personali non saranno comunicati a terzi o trasferiti al di fuori dell'Unione Europea, salvo che ciò si renda necessario per adempiere ad un obbligo contrattuale o di legge. I dati non saranno diffusi.

L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR (diritto di accesso, rettifica, cancellazione), rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della Protezione dei dati, ferma restando la possibilità di rivolgersì all'Autorità Garante o Autorità Giudiziaria.

Per contattare il Titolare del trattamento potrà rivolgersì al seguente numero di telefono 0286457006 o all'indirizzo e-mail info@ordineaslombardia.it